

### Messaggio conclusivo:

Gesù ha detto:

Se vi dicono:

di dove venite?

Rispondete loro:

“Noi siamo usciti dalla luce,  
di là dove la luce si forma  
uscendo dall'Uno stesso.

Essa si espande

E si manifesta, vivente, negli Archetipi”.

Se qualcuno vi dice:

“Chi siete?”

Dite:

“Noi siamo i suoi figli,  
noi siamo Eletti del Padre Vivente”.

Se vi domandano:

“Quale è la caratteristica del vostro Padre che vive in voi?”

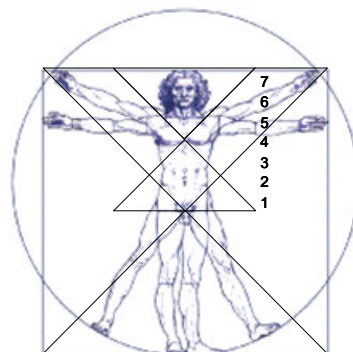
Risponderete loro:

“È allo stesso tempo movimento e quiete”.

(Vangelo di Tommaso)

**Se sei interessato e vuoi partecipare** da solo o con amici telefona con anticipo di **almeno due giorni** ad Anna Bignami (339 1032984).

**Il relatore:** Alexander Pelmeshikov, Ph.D., è un fisico teorico, che ha lavorato presso varie università in Russia, Italia, Olanda, Stati Uniti, Svezia e ha pubblicato più di 100 lavori scientifici sulla fisica quantistica in riviste internazionali. Sette anni fa ha cambiato il campo dei suoi interessi per una branca nuovissima della scienza esoterica - Psicologia Cardinale, sviluppata recentemente in Russia (Scuola Astroesoterica - [www.astrosystemology.info](http://www.astrosystemology.info)). Dopo studi e pratica dei metodi della Scuola in stretta collaborazione con i più grandi esponenti di questa scienza, A. Pelmeshikov è diventato il rappresentante della Scuola in Europa Occidentale.



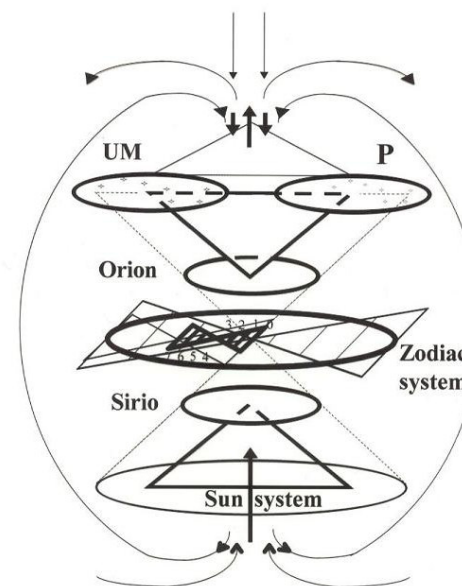
il gruppo

## La Quarta Porta

sabato 1 agosto, ore 16.00  
via R. Novi, 12 - Lanzo d'Intelvi

**incontro di approfondimento sul tema:**

## chi siamo noi nell'Universo?



psicologia cardinale

relatore: Alexander Pelmeshikov, Ph.D.

**L'approfondimento** si svolge con il libero intervento dei partecipanti sull'argomento trattato. Tutti sono stimolati a riflettere criticamente su temi fondamentali della vita, esaminare le loro convinzioni ed acquisire maggiore consapevolezza di se stessi in un costruttivo confronto con gli altri. (Include un aperitivo per favorire la reciproca e informale conoscenza).

### I pensieri introduttivi:

"Inabissato nell'infinita immensità degli spazi che io ignoro e che m'ignorano, io mi spavento e mi meraviglio. ... Chi mi ci ha messo? Per ordine e disegno di chi questo tempo mi è stato destinato?" (Pascal).

"Anche quel piccolo frammento che tu rappresenti, o uomo meschino, ha sempre il suo intimo rapporto con il Cosmo e un orientamento a esso. E, anche se tu non ti accorgi, non per te infatti questa vita si svolge, ma tu piuttosto vieni generato per la vita cosmica" (Platone).

"In una visione cosmica dell'insignificanza dell'uomo sulla Terra, a cui Platone in parte allude [frase precedente] torna Nietzsche in "Verità e menzogna in senso extramurale": "In un angolo remoto dell'universo scintillante e diffuso attraverso infiniti sistemi solari c'era una volta un astro, su cui animali intelligenti scoprirono la conoscenza. Fu il minuto più tracotante e menzognero della storia del mondo: ma tutto ciò durò soltanto un minuto. Dopo pochi respiri della natura, la stella si irrigidì e gli animali intelligenti dovettero morire. Qualcuno potrebbe inventare una favola di questo genere, ma non riuscirebbe tuttavia a illustrare sufficientemente quanto misero, spettrale, fugace, privo di scopo e arbitrario sia il comportamento dell'intelletto umano entro la natura. Vi furono eternità in cui esso non esisteva; quando per lui tutto sarà nuovamente finito, non sarà avvenuto nulla di notevole. Per quell'intelletto, difatti, non esiste una missione ulteriore che conduca al di là della vita umana. Esso piuttosto è umano, e soltanto chi lo possiede e lo produce può considerarlo tanto pateticamente, come se i cardini del mondo ruotassero su di lui". Se, non dico in ogni ora del giorno, ma almeno talvolta adottassimo questo punto di vista che relativizza il significato e l'importanza della vicenda umana nell'economia dell'universo, forse tanta violenza, tanta ansia di potere, tanta sopraffazione, che da sempre caratterizzano la storia dell'uomo, non penso che sparirebbero, ma certamente troverebbero una loro misura, e soprattutto si scoprirebbe forse l'amore, che è poi l'unica cosa che giustifica l'esistenza umana nel breve attimo in cui le è dato di vivere" (Umberto Galimberti).

"Nel caso che foste tentati dalla vanagloria, ricordate che a confronto delle Intelligenze che da tempo immemorabile sono passate attraverso il vostro attuale stato di sviluppo, voi siete appena ciò che l'intelligenza di uno scarabeo e' in confronto alla vostra. ... Non lo dimenticate, affinché possiate farvi un'idea più chiara del vostro posto nella scala dell'Intelligenza. Ciò non significa che dobbiate avviliti: assolutamente no. Per quanto basso sia, relativamente ad altri, il nostro livello di sviluppo, ci troviamo nondimeno sulla via ascendente e grandi cose ci attendono (Mabel Collins).

Gesù ha detto:

"Sono sceso nel centro del Cosmo e sono apparso in carne, ma vi ho trovato tutti ubriachi, non ho trovato nessuno che abbia sete e la Mia anima ha sofferto per i figli degli uomini perché il loro cuore è cieco e non vedono affatto che sono venuti al mondo a mani vuote e a mani vuote dovranno andarsene dal mondo. Ma ora sono proprio ubriachi. Quando avranno smaltito la loro sbornia allora cambieranno il modo di pensare".

"Consideratevi di passaggio".

"Colui che ha capito il mondo ha trovato un cadavere, ma se ha trovato un cadavere il mondo a che gli serve?"

"Se non farete astinenza del mondo, non troverete il Regno".

"Il giorno in cui vedrete a chi assomigliate, vi rallegrerete. Ma quando vedrete i vostri Archetipi Viventi che all'inizio erano in voi, che non muoiono, né si manifestano, voi resterete stupefatti".

(Vangelo di Tommaso)

"Né per i vivi, né per i morti i saggi menano cordoglio. Né vi fu tempo mai in cui IO non fossi, né tu, né questi dominatori d'uomini, né quindi innanzi cesseremo di esistere mai più" (Bhagavad Gita).

"O popolo della terra, uomini nati e fatti dagli elementi, ma con l'essenza del divino in voi, sorgete dal vostro sonno, levatevi dalla vostra ignoranza. Sappiate che la vostra casa non e' la terra ma la luce ... Preparatevi a risalire attraverso i sette anelli per unirvi alla luce eterna" (Hermes Trismegistus).

